



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 7
del 31/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di luglio alle ore 18.30 Solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **Dott. MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CANNAS Giampaolo Massimo	X		12	CHESSA Luigi	X	
2	PINNA Laura	X		13	SELENU Fabrizio	X	
3	MASCIA Fausto	X		14	LAI Beniamino		X
4	CATTARI Walter	X		15	MASCIA Severina	X	
5	LADU Isabella	X		16	MASCIA Mara	X	
6	VARGIU Stefania	X		17	STOCHINO Paolo	X	
7	USAI Giacomo Antonio	X					
8	NIEDDU Paolo	X					
9	SECCI Loredana	X					
10	MURRELI Maria Bonaria	X					
11	CACCIATORI Luca	X					
Totale n.						16	1

Partecipa il dott. Enzo Congiu, nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Tortolì viene soppressa la TARES;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 104 del 22/05/2014 è stato istituito nel Comune di Tortolì la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data della medesima deliberazione è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 312 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 31 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 71,35% alla parte fissa e per il 28,65% alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 60,38 alle utenze domestiche e al 39,62 alle utenze non domestiche. In mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica), si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione superiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice minimo sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stato operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc, coefficiente potenziale di produzione per i comuni superiori ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq.-anno per i comuni oltre i 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, per tre categorie, al fine di evitare aumenti e/o diminuzioni economiche troppo elevate e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia dell'Ogliastra pari a 3,14.

• sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI ;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il Comunicato del Ministero dell'Interno del 15/07/2014 relativo alla proroga dell'approvazione del Bilancio al 30 settembre 2014;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Tortolì è stata pari al 100,00 per cento;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite relativamente all'anno 2014 in tre rate e precisamente: 30 Settembre, 31 Ottobre e 30 Novembre;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Su proposta dell'Assessore Laura Pinna, che illustra la stessa al Consiglio

Con votazione palese espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 4 (Mascia Mara, Stochino, Seleno e Mascia Severina)

su n. 16 presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.921.015,04	% costi fissi utenze domestiche	68%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 68\%$	€ 1.363.013,36
		% costi variabili	65%	Ctuv - totale dei costi	$Ctuv = \Sigma TV \times 69\%$	€ 523.103,18

		utenze domestiche		variabili attribuibili utenze domestiche		
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 903.790,76	% costi fissi utenze non domestiche	32%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 32\%$	€ 652.384,18
		% costi variabili utenze non domestiche	35%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 31\%$	€ 286.305,08

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA EURO 2.824.805,80

2. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche		
Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
Un componente	0,81	0,60
Due componenti	0,94	1,40
Tre componenti	1,02	1,80
Quattro componenti	1,09	2,20
Cinque componenti	1,10	2,90
Sei o piu` componenti	1,06	3,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Tipologia	Quota Fissa (Euro/metro quadro)	Quota variabile (Euro/Utenza)
Nuclei familiari da 1 persona	1,92	36,53
Nuclei familiari da 2 persone	2,23	85,23
Nuclei familiari da 3 persone	2,42	109,58
Nuclei familiari da 4 persone	2,59	133,93
Nuclei familiari da 5 persone	2,61	176,54
Nuclei familiari da 6 persone	2,52	206,98

UTENZE NON DOMESTICHE

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,75
2	Cinematografi e teatri	0,40	3,51
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	3,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	6,04
5	Stabilimenti balneari	0,47	4,15
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,03
7	Alberghi con ristorante	1,21	10,69
8	Alberghi senza ristorante	0,90	8,00
9	Case di cura e riposo	1,00	8,76
10	Ospedali	1,15	10,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	9,10
12	Banche ed istituti di credito	0,78	6,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	6,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	12,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	11,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,91	7,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	10,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,58
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	6,06
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,00	43,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,44	39,05
24	Bar, caffè, pasticceria	4,96	43,63
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,43	21,49
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,20	21,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,43	38,94
28	Ipermercati di generi misti	2,19	19,26
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,80	51,03
30	Discoteche, night club	1,34	11,80
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	0,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
Cod uso	Attività	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,97	0,45	1,42
2	Cinematografi e teatri	0,72	0,33	1,05
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,72	0,33	1,06
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,24	0,57	1,81
5	Stabilimenti balneari	0,85	0,39	1,24
6	Esposizioni, autosaloni	1,01	0,47	1,48
7	Alberghi con ristorante	2,18	1,01	3,19
8	Alberghi senza ristorante	1,62	0,75	2,38
9	Case di cura e riposo	1,80	0,82	2,63
10	Ospedali	2,07	0,95	3,02
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,87	0,86	2,73
12	Banche ed istituti di credito	1,41	0,65	2,06
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,78	0,82	2,60
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,27	1,04	3,31
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,33	0,61	1,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,58	1,18	3,76
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,43	1,11	3,55
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,64	0,75	2,39
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,07	0,95	3,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,15	0,53	1,68
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,24	0,57	1,81
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,82	4,05	14,86
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,00	3,67	11,68
24	Bar, caffè, pasticceria	8,94	4,11	13,05
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,38	2,02	6,40
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,97	1,98	5,94
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,99	3,66	11,65
28	Ipermercati di generi misti	3,95	1,81	5,76
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,46	4,80	15,26
30	Discoteche, night club	2,42	1,11	3,53
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,00	0,00	0,00

3. Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

4. Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

6. Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

Inoltre, con separata votazione palese espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 4 (Mascia Mara, Stochino, Selenu e Mascia Severina)

su n. 16 presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to dott. Massimo Cannas

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Enzo Congiu

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 21/07/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 21/07/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 04/08/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 17910 del 04/08/2014).

Tortoli, 04/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo